RESOCONTO DI RIUNIONE

CUG
Riunione ordinaria
Pag. 1 di 4

Luugu. muuama mitua mitsema/itams Data. II amme 4027	1 aprile 2024	Data: 11	presenza/Teams	Luogo: modalità ibrida
--	---------------	-----------------	----------------	------------------------

	Partecipanti
Presidente: Dott.ssa Sara Zangrilli	•
Segretario: Elisa Nodale (assente giust.)	
Componenti effettivi:	Componenti supplenti:
Piras Luca (in presenza);	////
Cacopardi Grazia Maria (in presenza);	///
Natale Cristina (via Teams);	////
Dignani Barbara (via Teams)	////
////	Barzon Romilda (via Teams) sostituisce Cariglia;
Barnaba Laura (in presenza);	////
/////	Avagliano Adriana (in presenza) sostituisce Arcà Cotter;
////	Vella Micol Maria (in presenza) sostituisce Vittori;
////	Baldassarre Sandra (via Teams) sostituisce Torretta;
di Monaco Carolina (via Teams);	/////
Casamassima Marimena (via Teams)	/////
de Scisciolo Ada (via Teams);	Mannu Laura (uditore)
////	Giuliana Raffaella (via Teams) sostituisce Cipolla
De Santis Paola (via Teams)	////
////	Piangatelli Lorenzo (via Teams) sostituisce Tennenini
Monopoli Franco (in presenza)	////
	ssenti giustificati
Arcà Krishna Cotter Emanuelle	
Ricci Rita	(priva del sostituto)
Cariglia Catia	
Torretta Emanuela	
Tennenini Antonella	
Vittori Fabrizio	
Cipolla Rita	
Asse	enti non giustificati
De Simone Ortensia	Marconi Guglielmo
Paone Angelo	De Caro Rocco
Zompa Tiberio	Macchia Giuseppe
O.D.G.:	
1. Bozza Decreto sulla riorganizzazione di	III ivello:
2. Varie ed eventuali;	II Diverse,
2. varie od eventuari,	
Documenti esaminati/citati:	
- Decreto ministeriale di riorganizzazione degli	Uffici dirigenziali di II livello;



RESOCONTO DI RIUNIONE

CUG	
Riunione ordinaria	
Pag. 2 di 4	

Sintesi della riunione e decisioni assunte

La riunione inizia alle ore 10.15.

La Presidente avverte circa l'assenza della Segretaria dott.ssa Elisa Nodale e chiede alla Vice Presidente Carolina di Monaco, salvo pareri contrari, di verbalizzare la riunione e procedere con l'appello. La Vice Presidente procede alla verifica della presenza del numero legale dei componenti del Comitato ed accertata la validità della riunione cede la parola alla Presidente la quale fa una introduzione chiarendo le motivazioni delle due date ravvicinate di Convocazione del Comitato. La data odierna concordata insieme alla Vice Presidente è stata decisa a seguito anche della ricezione via pec del documento di riorganizzazione del MIT di II^ livello da parte della DG del Personale, successivamente alla richiesta inviata con mail dalla casella cug@mit.gov.it di ricevere la documentazione oggetto di informativa da parte del Dott. Lorenzo Quinzi nell'incontro del 02.04 u.s con il Comitato. La riunione del 15/04 è convocata per la compilazione della Relazione annuale 2024 riferita all'attività di questo CUG del 2023. Si procede quindi dando la parola ai Membri per gli interventi relativamente all'unico punto 1 all'OdG:

I Membri nel dibattito che ne consegue sostanzialmente fanno emergere posizioni che evidenziano diversi aspetti. Il punto principale è che il documento per alcuni non ci è stato trasmesso per l'espressione di un parere mentre per altri la comunicazione ricevuta - post riunione con il Dott. Quinzi -coinvolge il Comitato nell' effettuare una "valutazione di competenza" da intendersi come parere. Alcuni membri evidenziano che il breve tempo per esaminarlo non permette un'analisi approfondita, vista anche la concomitanza dell'impegno del Comitato per la stesura della relazione annuale.

Alcuni Membri evidenziano che il mancato coinvolgimento del Comitato all'incontro con le OO.SS., dove la presenza del rappresentante del CUG, qualora l'Organismo avesse avuto tempo di ricevere per tempo il documento, avrebbe portato a poter esprime in quella sede le riflessioni proprie di un Organismo deputato ad emettere un parere consultivo e propositivo su provvedimenti di riorganizzazione dell'Amministrazione, come appunto recitano le due Direttive e che era stato rappresentato al Direttore nell'incontro del 02.04 u.s. da parte di un Membro in collegamento da remoto.

Un Membro evidenzia che si pone quindi la scelta tra decidere di non far pervenire osservazioni e oppure entrare nel merito del documento e qualora la sua opinione fosse minoritaria si avvarrebbe dell'istituto del dissenso perché rispettoso della volontà della maggioranza.

Su quest'ultima posizione un Membro in presenza ritiene di fare chiarezza specificando che mai si è voluto evitare di inserire nei resoconti l'intento di chiunque ma l'opinione comune dei membri è sempre stata quella di garantire l'anonimato per evitare strumentalizzazioni esterne, evitare le critiche anche per



RESOCONTO DI RIUNIONE

CUG
Riunione ordinaria
Pag. 3 di 4

proteggere i Membri di parte Amministrazione. Le posizioni diverse sono sempre state riportate quindi non è che non si possa esprimere il dissenso e pertanto se lo si vuole si può ricorrere a questa forma.

Un altro Membro ritiene che un parere integrale è fuori dalla nostra competenza ma dobbiamo farlo solo su temi relativi alle pari opportunità ed al benessere dei lavoratori che sono coinvolti a questa riorganizzazione e se rileviamo degli errori evidenziarli.

Viene evidenziato da parte di un Componente in collegamento da remoto che la complessità delle 73 pagine da esaminare per gli eventuali aspetti discriminatori e/o sotto quello del benessere organizzativo di cui il CUG deve farsi carico di rilevare, se non fatto compiutamente, darebbe luogo all'espressione di un parere parziale. Questo servirebbe a scrivere sul documento "sentito il Comitato" ma qualora in un secondo momento si dovessero evidenziare delle discriminazioni e/o dei danni ai singoli il CUG potrebbe essere chiamato in causa. Altra cosa sarebbe stata quello di un esame da parte dei Gruppi di lavoro dove c'è un confronto più approfondito mentre oggi in plenaria è difficile pronunciarsi in modo compiuto su tutto il DM.

Un altro intervento, ribadisce che la complessità del documento in esame è lampante e che sarebbe stato opportuno poterlo esaminare avendo un coinvolgimento per tempo. Viene ribadito il ruolo che le 2 Direttive assegnano ai CUG ed il membro rileva che per quanto ha potuto esaminare il DM di II livello è mancante dell'Organizzazione periferica della Struttura Marittima del MIT e mentre nel precedente DPCM 190 gli Uffici Marittimi periferici quali le Direzioni Marittime e le Capitanerie di Porto e gli Uffici Minori non venivano citati, nel nuovo DPCM 186 all'art. 15 queste strutture vengono invece tutte elencate ed essendo il DM di II livello una conseguenza del DPCM questi uffici devono essere inclusi con l'elencazione degli importanti servizi svolti per conto del MIT in ambito periferico, questo suo intervento sarà meglio esplicato via mail. A suo avviso il Comitato deve pronunciarsi con proprie osservazioni ed indicare che oltre ai tempi stretti, ed alla complessità del documento si possono trattare solo alcuni punti e chiede di aggiungere nella nota la mancanza dell'Organizzazione periferica marittima nel DM di II livello. La discussione prosegue con un ampio dibattito circa il limite posto per i Dirigenti a capo di Uffici che gestiscono il personale ed in particolare quelli che occuperebbero settori riferiti al trattamento economico e pensionistico che potranno accedere all'interpello solo se non svolgono attualmente o hanno svolto nei 2 anni precedenti cariche politiche o sindacali. Viene rilevato che talune posizioni, che non comporterebbero alcuna emanazione di atto discrezionale da parte del Dirigente e l'attività gestoria è regolamentata dalla legge, non possono essere soggette a limitazioni nell'assegnazione solo perché si svolge o si è ricoperta una carica sindacale o politica. Alcuni fanno osservare che la limitazione in oggetto

RESOCONTO DI RIUNIONE

CUG	
Riunione ordinaria	
Pag. 4 di 4	

richiama il dettato normativo art. 53 comma 1 bis del d. lgs 165/2001. Viene altresì ricordato che il dott Quinzi nell'incontro del 02.04 ha spiegato che la decadenza degli incarichi per poi effettuare le nuove nomine era per far partire tutti alla pari resettando i vecchi incarichi.

Si ravvisa che se un Dirigente non era in scadenza di contratto e l'Ufficio funzionava bene da un punto di vista organizzativo la scelta di cambiare non appare funzionale. Pertanto in ragione delle osservazioni fatte si deve chiarire che lo schema è questo e solo dopo l'interpello si procederà con l'azzeramento degli incarichi. La limitazione dei 2 anni ad avviso di un Membro è meno impattante sui Provveditorati essendo strutturati in Uffici Amministrativi ed Uffici Tecnici e questi ultimi ricadono in misura minore nella limitazione degli incarichi politico-sindacali svolti in precedenza mentre nelle DGT i Dirigenti sono tutti amministrativi e pertanto più soggetti a tale esclusione.

Un Membro osserva che l'amministrazione vuole solamente indicare nel documento ufficiale che hanno consultato l'Organismo e manifesta il dubbio che sia già stato inviato agli Organi di Controllo. Alle OO.SS. Cosa fare? Chiedere solo una integrazione della documentazione oppure scrivere una nota di risposta dicendo che il CUG non ha avuto il tempo necessario e nel chiedere contestualmente la documentazione ribadire il mancato coinvolgimento e per questo il parere potrebbe essere ridotto. Oltre a questo nella nota potremmo anche indicare alcuni aspetti che questo Comitato vorrebbe discutere. 1) la questione Dirigenti; 2) la questione delle Capitanerie; 3) incidenza sul benessere lavorativo la questione degli Uffici Tecnici per le dighe e gli Uffici Tecnici periferici della Direzione delle autostrade che incidono sulle Direzioni. Non si è mai chiarito, oltre alla dipendenza dei direttori, qual è la dipendenza in materia di sicurezza sul lavoro di questi lavoratori (es: sulla valutazione stress lavoro-correlato). 4) cogliere l'occasione e preso atto dell'Interpello di considerare la compensazione per quanto riguarda il genere tra dirigenti uomini e donne.

La riunione prosegue quindi rilevando i punti da inserire in una nostra Nota e si chiede ai Membri che hanno fatto i vari interventi di far pervenire via mail le osservazioni per esser sottoposti all'intero Organismo per l'approvazione finale e che in sostanza si riepilogano in:

- Ribadire che i tempi per esaminare il documento sono stati stretti;
- Evidenziare il mancato coinvolgimento del Comitato per il ruolo che le Direttive lo invitano a svolgere in tali questioni;
- Chiedere di ricevere più elementi a supporto dell'impianto costruito per tale provvedimento;

RESOCONTO DI RIUNIONE

CUG
Riunione ordinaria
Pag 5 di 4

- Evidenziare la mancanza nel DM di II^ livello dell'organizzazione periferica marittima con le relative strutture con competenza regionale nelle materie di competenza di varie Direzioni Generali del Ministero tramite il coordinamento del Comando Generale che è l'organo centrale;
- Chiedere che ci sia una compensazione per genere nelle nuove nomine tra i Dirigenti Uomini e Donne.

La nota conterrà questi 4/5 argomenti che sono stati sviscerati.

In ultimo un Membro rileva un'altra criticità in merito al fatto che due riorganizzazioni così riavvicinate hanno una influenza negativa sul benessere organizzativo dei lavoratori che non giova all'andamento della funzionalità dell'Amministrazione né alla motivazione del personale né allo sviluppo delle competenze che si disperdono e si discute se inserirla o meno nella nota di parere del Comitato oppure riportarla solamente nel resoconto.

Pertanto si decide di passare alla votazione su questo argomento e si pongono le due opzioni:

scelta A = inserire l'espressione nella lettera

scelta B = inserire l'espressione solo nel resoconto

La proposta A raccoglie =**VOTI 6**

La proposta B raccoglie =**VOTI 10**

Sul punto "Varie ed eventuali":

A conclusione del dibattito all'OdG il membro Luca Piras informa che si è fatto promotore di un torneo di calcetto aziendale al quale hanno aderito circa 50 colleghi e che ha avuto inizio il 16 aprile u.s.. Detto torneo si pone diversi obiettivi, quali l'aggregazione - considerando che molti dipendenti sono stati assunti negli ultimi anni e che non conoscono molti colleghi - creare uno spirito di appartenenza alla struttura, di collaborazione ed un positivo esempio di benessere organizzativo nel quale i dipendenti si possono ritagliare uno spazio per praticare sport e socializzare. Si invita il CUG a farsi promotore di iniziative simili.

Un membro illustra la possibilità di organizzare delle partite di *football integrato*, una disciplina recente e avallata da progetti finanziati dai programmi EU e del Ministero del Lavoro, che consente di far giocare insieme persone con livelli molto diversi di abilità e con e senza disabilità (es. giovani, mezza età, anziani, persone con disabilità importanti, di entrambi i generi etc.), aggregante e divertente.



RESOCONTO DI RIUNIONE

CUG
Riunione ordinaria
Paσ. 6 di 4

Inoltre, Ada de Scisciolo chiede alla Presidente di convocare con urgenza una riunione sul lavoro agile per
espletare la funzione propositiva del CUG e di pensare ad una prossima riunione anche riguardo le
progressioni verticali.

La riunione si conclude alle 12.45.

IL PRESIDENTE (Dott.ssa Sara Zangrilli)

